



Regione Lombardia

GIORNATA MONDIALE IBD

INFLAMMATORY BOWEL DISEASE

Milano, 12 Maggio 2012

Palazzo Lombardia

Piazza Città di Lombardia 1, ingresso Nucleo 4, Sala 2, 1° Piano

Presentazione

Il 12 maggio, in occasione della giornata mondiale IBD, l'Associazione nazionale A.M.I.C.I. ha promosso un incontro su tematiche medico sociali, di studio e di ricerca. L'Associazione, costituita da persone affette da colite ulcerosa o malattia di Crohn e dai loro familiari, sarà affiancata nel coordinamento dell'iniziativa da un Comitato di medici specialisti.

Le malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI) sono una patologia in netto aumento nel mondo occidentale e comprendono due malattie: rettocolite ulcerosa (RCU) e malattia di Crohn (MC). Sono due malattie a decorso cronico caratterizzate da un'inflammatione dell'intestino, la cui causa è ancora sconosciuta.

Poiché in alcuni casi le due malattie assumono un quadro clinico molto simile, vengono spesso classificate come un'unica entità e denominate malattie infiammatorie croniche intestinali, caratterizzate dall'alternarsi di fasi di benessere a periodi di riacutizzazione. Il numero di malati in Italia può essere stimato tra 150.000 e 200.000, con un'incidenza di circa 100 nuovi casi per milione di abitanti l'anno.

La CU e la MC possono manifestarsi a qualsiasi età, ma l'incidenza più elevata è tra i 20 e i 40 anni per la prima e tra i 15 e i 35 per la seconda; uomini e donne ne sono egualmente colpiti. Essenziale è, in questo quadro, lo sviluppo della ricerca scientifica.

La colite ulcerosa interessa sempre il colon e il retto in maniera più o meno estesa e non raggiunge mai altre zone dell'intestino; la malattia di Crohn, invece, può manifestarsi teoricamente a livello di tutto il canale alimentare (dalla bocca fino al retto e all'ano) anche se la zona più frequentemente colpita è la parte finale del piccolo intestino (ileite) o tratti variabili del colon (colite) o entrambe (ileocolite).

Ambedue le affezioni devono essere tenute sotto controllo medico con esami periodici ed adeguata terapia, per favorire il mantenimento della fase di remissione, per trattare in modo corretto le ricadute, per limitare il rischio di complicanze e per ridurre la necessità di ricorso ad interventi chirurgici.

Per garantire all'utente i migliori risultati di cura in termini di qualità di vita e prevenzione delle complicanze, i percorsi diagnostico-terapeutici vengono messi a punto grazie alla collaborazione tra le discipline mediche che si occupano di tali patologie.

A.M.I.C.I., con circa tremila iscritti, riunisce le persone affette da Colite Ulcerosa e da Malattia di Crohn, i loro familiari e tutti coloro che condividono il valore della salute e il vincolo della solidarietà sociale.

A.M.I.C.I. aderisce ad una federazione europea, E.F.C.C.A. (European Federation of Crohn's and Ulcerative Colitis Associations – www.efcca.org), che raccoglie 26 associazioni di ventiquattro paesi e oltre centomila associati.

L'associazione si propone la soluzione dei problemi medici e sociali posti dalle MICI e s'impegna per ottenere sostegni alla ricerca scientifica per promuovere la conoscenza di queste malattie e facilitarne la diagnosi e la cura efficace.

Così come la terapia farmacologica delle MICI, anche la chirurgia negli ultimi anni ha fatto notevoli passi avanti dal punto di vista di migliorare la qualità di vita dei pazienti. Ciò, sia con la messa a punto di interventi innovativi, più efficaci e funzionalmente meno debilitanti, sia con l'utilizzo di tecniche meno invasive e meglio accettate da questa particolare tipologia di pazienti che saranno illustrate da chirurghi di rilevanza nazionale.

Le MICI possono esordire nei primi anni di vita. La sintomatologia d'esordio può essere subdola o acutissima e spesso è caratterizzata da problematiche esclusivamente extraintestinali. Il processo infiammatorio cronico può condizionare la crescita staturale e lo sviluppo puberale. Sicuramente si tratta di un problema in aumento, sia per la maggior attenzione alle malattie, sia per le sempre crescenti possibilità diagnostiche. Su questo tema occorre una maggior sensibilità, soprattutto da parte delle istituzioni.

Con il contributo incondizionato di:



Programma

- 9.00 APERTURA LAVORI**
- 9.10 SALUTO DELLE AUTORITÀ**
NON SOLO CRONICI E PAZIENTI MA ANCHE CITTADINI
- 9.30 BREVE INTERVENTO SULLA CRONICITÀ**
T. Aceti, F. Vitale
- 10.00 A.M.I.C.I. - RINGRAZIAMENTI**
A. Coccioli
- 10.15 COFFEE BREAK**
RESOCONTO SUI PROGETTI FINANZIATI
Moderatori: *C. Prantera, G. Sturniolo*
PROGETTI CONCLUSI
- 10.30 THE ROLE OF LYMPHATIC SYSTEM IN INFLAMMATORY BOWEL DISEASE ASSOCIATED COLORECTAL CANCER**
S. Danese
- 10.45 PROSPECTIVE STUDY ON CLOSTRIDIUM DIFFICILE PREVALENCE, ANTIBIOTIC SENSITIVITY, TOXIN PRODUCTION PROFILE, GENETIC POLYMORPHISMS IN INFLAMMATORY BOWEL DISEASE IN NORTH EASTERN ITALY**
M. Martinato
PROGETTI IN CORSO D'OPERA
- 11.00 THERAPEUTIC STRATEGIES TO ALTER THE NATURAL HISTORY OF PEDIATRIC CROHN'S DISEASE: EFFICACY AND SAFETY**
M. Aloj
- 11.15 SIRT1 - BASED THERAPY AS A NOVEL APPROACH FOR INHIBITING GUT INFLAMMATION**
R. Caruso
- 11.30 GENETIC PREDISPOSITION AND MECHANISMS OF INTESTINAL FIBROSIS IN CROHN'S DISEASE: BASIS FOR THERAPEUTIC AND DIAGNOSTIC INTERVENTION**
V. Annese
- 11.45 IL FUTURO DELLE MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE INTESTINALI: DIAGNOSI, CURA, FOLLOW UP**
Moderatore: *F. Pallone*
Discussants: *A. Armuzzi, A. Orlando, P. Gionchetti, V. Annese, L. Biancone*
- 12.30 LUNCH BREAK**
- 14.00 RELAZIONI "PERICOLOSE" E PROPOSTE "INDECENTI": MALATI, OSPEDALI RAPPORTI TRA FIGURE SANITARIE, AMBULATORI SPECIALISTICI E MULTIDISCIPLINARIETÀ**
Moderatore: *M. Vecchi*
Discussants: *F. Tonelli, F. Castiglione, M. Martinato, A. Gasbarrini, A. Indriolo*
- 15.00 RISULTATI STUDIO IMPACT**
M. Greco
- 15.30 LA PEDIATRIA: PASSATO, PRESENTE E FUTURO NELLA CURA DELLE MICI**
P. Lionetti, A. Barabino, C. Romano, S. Martelossi
- 16.15 RISULTATI STUDIO SOLUTION**
A. Bortoli
- 16.45 TEA BREAK**
- 17.15 LA CHIRURGIA NELLE MICI**
F. Tonelli, G. Poggioli, E. Contessini Avesani, G. Solina
- 18.00 CONCLUSIONI**
A. Coccioli

Con il patrocinio di:



Organizzato da:



Relatori e Moderatori

TONINO ACETI

Coordinatore nazionale CnAMC
Coordinamento nazionale
delle Associazioni dei Malati Cronici
Cittadinanzattiva Onlus
Roma

MARINA ALOI

Dipartimento di Pediatria
U.O.C. di Gastroenterologia ed Epatologia
Pediatria
Università "La Sapienza"
Policlinico Umberto I, Roma

VITO ANNESE

Direttore Gastroenterologia SOD2
A.O.U. Careggi, Firenze

ALESSANDRO ARMUZZI

Dirigente medico I livello
Complesso Integrato Columbus
Università Cattolica, Roma

ARRIGO BARABINO

Direttore U.O.C. Pediatria III
Gastroenterologia ed Endoscopia
Digestiva
Istituto G. Gaslini, Genova

LIVIA BIANCONE

Professore Associato
Gastroenterologia
Università Tor Vergata
Roma

AURORA BORTOLI

UO di Gastroenterologia
Azienda Ospedaliera "G. Salvini"
Ospedale di Rho (MI)

ROBERTA CARUSO

Internal Medicine Department
University Tor Vergata
Rome

FABIANA CASTIGLIONE

Ricercatore Gastroenterologia
A.O.U. Federico II
Napoli

ANDREA COCCIOLI

Presidente A.M.I.C.I. Italia Onlus
Associazione Malattie Infiammatorie
Croniche dell'Intestino

ETTORE CONTESSINI AVESANI

Cattedra di Chirurgia Generale
Direttore U.O.C. di Chirurgia
Generale e d'Urgenza
Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico
Milano

SILVIO DANESE

Head, IBD Center
Department of Gastroenterology
Istituto Clinico Humanitas
Rozzano (MI)

ANTONIO GASBARRINI

Professore Ordinario di
Gastroenterologia
Università Cattolica, Roma
Direttore della Divisione di
Medicina Interna e Gastroenterologia
Policlinico Gemelli, Roma

PAOLO GIONCHETTI

Ricercatore universitario
Policlinico S.Orsola, Bologna

MARCO GRECO

Presidente EFCCA

AMEDEO INDRIOLO

Dirigente Medico
U.S.C. Gastroenterologia 2
Endoscopia Digestiva
Ospedali Riuniti di Bergamo

PAOLO LIONETTI

Responsabile SOD
Gastroenterologia Pediatrica
A.O.U. Meyer, Firenze

STEFANO MARTELOSSI

Responsabile SOS
Gastroenterologia e
Nutrizione Clinica
Clinica Pediatrica IRCCS
"Burlo Garofolo", Trieste

MATTEO MARTINATO

Infermiere Dottorando di Ricerca
A.O. Università di Padova

AMBROGIO ORLANDO

Dirigente medico di I livello
U.O. Medicina Interna II
A.O. "Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello"
Palermo

FRANCESCO PALLONE

Direttore U.O.C. di Gastroenterologia
Policlinico Universitario Tor Vergata
Professore Ordinario di
Gastroenterologia presso
la Cattedra di Gastroenterologia
Università di Tor Vergata, Roma

GILBERTO POGGIOLI

Professore Ordinario di Chirurgia
Direttore U.O. Chirurgia
Politecnico Sant'Orsola Malpighi, Bologna

COSIMO PRANTERA

Primario Emerito di Gastroenterologia
A.O. San Camillo-Forlanini
Roma

CLAUDIO ROMANO

Responsabile Sezione di
Endoscopia e Gastroenterologia
Pediatria, Università di Messina
A.O.U. G. Martino, Messina

GASPARE SOLINA

Dirigente Medico
U.O.C. di Chirurgia Generale
P.O. "V. Cervello"
A.O. "Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello"
Palermo

GIACOMO CARLO STURNIOLO

P.O. di Gastroenterologia
Responsabile U.O.C. Gastroenterologia
A.O. Università di Padova

FRANCESCO TONELLI

Unità di Chirurgia
A.O.U. Careggi, Firenze

FERNANDO VITALE

Presidente Onorario della
FAIS-Onlus
Federazione Associazioni
Incontinenti e Stomizzati

MAURIZIO VECCHI

Professore Associato di
Gastroenterologia
Università degli Studi di Milano
Direttore U.O. Gastroenterologia ed
Endoscopia Digestiva
IRCCS Policlinico San Donato
San Donato Milanese (MI)

Segreteria Organizzativa



ERA FUTURA S.r.l.
Tel. +39 02 36534757
info@era-futura.com